

Codice A2003C

D.D. 6 agosto 2021, n. 186

**L.r. n. 11/2018, D.G.R. n. 27-2151 del 23.10.2020 e D.G.R. n. 31-3644 del 30.7.2021 - Riduzione da Euro 665.000,00 ad Euro 481.830,00 del contributo assegnato alla Fondazione Artea di Caraglio, mediante stipulazione della Convenzione rep. n. 270 del 21.12.2020 di cui alla D.D. n. 232/A2003B/2020 del 28.10.2020, per il sostegno alla realizzazione del Progetto "Faro! Progetto di valorizzazione coordinata dei beni iden**



**ATTO DD 186/A2003C/2021**

**DEL 06/08/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

**A2003C - Promozione delle Attività culturali**

**OGGETTO:** L.r. n. 11/2018, D.G.R. n. 27-2151 del 23.10.2020 e D.G.R. n. 31-3644 del 30.7.2021 - Riduzione da Euro 665.000,00 ad Euro 481.830,00 del contributo assegnato alla Fondazione Artea di Caraglio, mediante stipulazione della Convenzione rep. n. 270 del 21.12.2020 di cui alla D.D. n. 232/A2003B/2020 del 28.10.2020, per il sostegno alla realizzazione del Progetto "Faro! Progetto di valorizzazione coordinata dei beni identitari della Provincia di Cuneo." Riduzione di Euro 183.170,00 dell'impegno n. 2021/2322, cap. 182890/2021.

Premesso che:

con determinazione dirigenziale n. 232/A2003B/2020 del 28.10.2020, è stato approvato, in attuazione della D.G.R. n. 27 -2151 del 23.10.2020, lo schema della Convenzione rep. n. 270 del 21.12.2020, stipulata tra la Regione Piemonte e la Fondazione Artea di Caraglio, per il sostegno alla realizzazione, da parte di quest'ultima, del Progetto "Faro! Progetto di valorizzazione coordinata dei beni identitari della Provincia di Cuneo", per l'anno 2020;

con il suddetto provvedimento dirigenziale è stata, inoltre, assegnata, a favore della Fondazione Artea, la somma complessiva di Euro 665.000,00, quale contributo per la realizzazione del sopra citato progetto per l'anno 2020, disponendosi contestualmente che alla rispettiva liquidazione si sarebbe proceduto secondo le seguenti modalità:

a) una quota di anticipo di Euro 266.000,00 successivamente alla stipulazione della convenzione;

b) il saldo, pari ad Euro 399.000,00, a seguito della presentazione di quanto stabilito dall'art. 4 (Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo), comma 3, dello schema di convenzione allegato al predetto atto dirigenziale;

in data 17.11.2020, è stato emesso, da parte del competente Settore regionale Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo, ora Settore Promozione delle attività culturali della Direzione Cultura e Commercio, l'atto contabile di liquidazione n. 2020/11915/ALG per il pagamento, in favore del sopra citato Ente, della somma di Euro 266.000,00, quale acconto del contributo assegnato.

Preso atto che:

ai sensi dell'art. 2, comma 2, del predetto atto convenzionale, la Fondazione avrebbe dovuto realizzare le attività progettuali per l'anno 2020 nei modi e nei tempi stabiliti nel documento allegato al medesimo atto, comunicando alla Regione le eventuali significative variazioni o integrazioni – debitamente motivate - che si sarebbe reso necessario apportare allo stesso programma progettuale, anche nel corso dell'anno, da autorizzarsi mediante parere favorevole espresso con lettera formale dalla competente Struttura dirigenziale;

in base alla disposizione di cui all'art. 4, comma 4, della richiamata convenzione, “l'importo del contributo regionale assegnato” avrebbe dovuto essere “interamente impiegato per sostenere le spese relative al progetto oggetto della Convenzione” e, qualora la rendicontazione avesse evidenziato “un utilizzo parziale del contributo regionale” o fossero emerse “spese non coerenti con quelle per cui il sostegno regionale è stato concesso”, la competente Struttura regionale avrebbe provveduto alla “revoca delle somme non spese o considerate non ammissibili”;

dovendo la Fondazione provvedere all'approvazione contestuale del Bilancio Consuntivo 2020 dell'Ente e del Bilancio di Progetto oggetto di specifica asseverazione rilasciata dall'organo di controllo, come previsto dall'art. 4, comma 3, lett. b), della succitata Convenzione, con nota protocollata in arrivo al numero 4086 in data 7.5.2021, il medesimo Organismo ha comunicato che il protrarsi delle restrizioni imposte dai provvedimenti amministrativi e normativi correlati allo stato di emergenza causato dall'epidemia Covid-19 non ha consentito la realizzazione integrale del programma progettuale al 31.12.2020 e, in ragione di ciò, nell'elencare le modifiche introdotte al programma medesimo e di seguito esplicitate, ha altresì richiesto la dilazione al 30.9.2021 della data convenzionalmente prevista (31.5.2021) per la rispettiva rendicontazione, onde consentire il corretto svolgimento degli eventi di cui al Progetto come sopra intitolato;

in riscontro alla sopra citata nota, con lettera prot. n. 4966/A2003B dell'8.6.2021, il Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo ha chiesto alla Fondazione Artea di fornire prova – in modo specifico e puntuale – della diretta incidenza della pandemia e dei provvedimenti normativi e amministrativi sopravvenuti nel 2020 alla convenzione – che hanno di fatto impedito di sviluppare tutte le attività propedeutiche alla realizzazione della Mostra Tesori del Marchesato, espressamente citate a titolo esplicativo e non esaustivo, a pagina 5 del Progetto allegato alla ridetta Convenzione, nonché hanno precluso la realizzazione degli Studi di fattibilità per il rilancio della Chiesa di Santa Chiara e per la realizzazione/allestimento della Mostra libro antico presso il Museo della Stampa di Mondovì, pure menzionati a pagina 3 del medesimo Progetto;

con successiva comunicazione del 22.6.2021, protocollata in arrivo al numero 5363 in data 23.6.2021, il suddetto Ente ha fornito gli elementi integrativi richiesti a seguito della cui analisi il Settore Promozione delle attività culturali, con nota prot. n. 221/A2003C del 13.7.2021, ha reso noto alla Fondazione che, alla luce delle argomentazioni dalla stessa illustrate e, in conformità al parere espresso, con lettera prot. n. 27500 del 7.6.2021, dal competente Settore regionale Attività Legislativa e Consulenza giuridica all'uopo appositamente interpellato, non sussistono giuridicamente le condizioni ai fini del positivo accoglimento, da parte della medesima Struttura

dirigenziale, della richiesta a quest'ultima avanzata dalla ridetta Fondazione di posticipare, al 30.9.2021, la presentazione della rendicontazione del contributo regionale di cui alla succitata Convenzione rep. n. 270 del 21.12.2020;

nella medesima nota prot. n. 221/A2003C del 13.7.2021, è stato pertanto altresì comunicato che il contributo di complessivi Euro 665.000,00, assegnato alla Fondazione mediante la già più volte sopra citata Convenzione, per effetto dell'art. 4, comma 4, dello stesso atto convenzionale, avrebbe necessariamente subito una decurtazione equivalente al totale dei costi non sostenuti dal medesimo Ente, per un ammontare complessivo di Euro 183.170,00, in dipendenza della mancata esecuzione, nell'anno 2020, delle attività propedeutiche alla realizzazione della succitata Mostra Tesori del Marchesato (Euro 135.000,00) e degli studi di fattibilità per il rilancio della Chiesa di Santa Chiara (Euro 30.000,00) e per la realizzazione/allestimento della Mostra libro antico presso il Museo della Stampa di Mondovì (Euro 18.170,00);

con D.G.R. n. 31 -3644 del 30.7.2021 è stato, tra l'altro, dato indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte, che è intervenuto al Collegio dei Fondatori della Fondazione Artea del 30.7.2021, di esprimersi favorevolmente in merito all'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2020, comprensivo anche del prospetto riepilogativo delle spese relative al sopra indicato Progetto "Faro! Progetto di valorizzazione coordinata dei beni identitari della provincia di Cuneo" di promozione culturale finanziato dalla Regione Piemonte, ai sensi della sopra citata D.G.R. n. 27 - 2151 del 23.10.2020 e della ridetta determinazione dirigenziale n. 232/A2003B del 28.10.2020 di approvazione dello schema di convenzione stipulata tra la Regione e la Fondazione medesima, fatto salva la variazione in diminuzione dell'importo del contributo regionale che da Euro 665.000,00 sarebbe stato ridotto a Euro 481.830,00, a seguito della revoca di parte del contributo medesimo pari ad Euro 183.170,00, per le motivazioni illustrate nelle premesse del medesimo provvedimento deliberativo;

nella seduta del 30.7.2021, il Collegio dei Fondatori del succitato Ente ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il suddetto bilancio consuntivo per l'anno 2020, comprensivo anche del prospetto riepilogativo delle spese relative al Progetto "Faro! Progetto di valorizzazione coordinata dei beni identitari della provincia di Cuneo" di cui alla richiamata Convenzione rep. n. 270 del 21.12.2020, in conformità alle indicazioni fornite al rappresentante della Regione Piemonte con la ridetta D.G.R. n. 31 -3644 del 30.7.2021.

Ritenuto pertanto necessario, in attuazione della suddetta D.G.R. n. 31 -3644 del 30.7.2021:

- procedere alla riduzione, da Euro 665.000,00 ad Euro 481.830,00, del contributo assegnato alla Fondazione Artea, C.F. 94040690045, P.IVA 03451160042, codice beneficiario n. 215876, Via Matteotti n. 40 – 12023 Caraglio (CN), mediante stipulazione della Convenzione rep. n. 270 del 21.12.2020 di cui alla determinazione dirigenziale n. 232/A2003B/2020 del 28.10.2020;

- procedere alla riduzione di Euro 183.170,00 dell'impegno n. 2021/2322, sul capitolo 182890/2021 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 annualità 2021 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e autorizzare la liquidazione, in favore della Fondazione Artea, della somma di Euro 215.830,00, quale saldo del contributo assegnato alla stessa;

- notificare, alla Fondazione Artea di Caraglio (CN), il presente provvedimento;

- lasciare invariata ogni altra disposizione di cui alla determinazione dirigenziale n.

232/A2003B/2020 del 28.10.2020.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1 – 3361 del 14.6.2021.

Tutto ciò premesso e considerato

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19";
- il decreto legislativo 30.3.2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge 7.8.1990, n. 241, come da ultimo modificata dalla legge 11.2.2005, n. 15 (Modifiche e integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241 concernenti norme generali sull'azione amministrativa) e dalla legge 14.5.2005, n. 80 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14.3.2005, n. 35) e la corrispondente Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la legge regionale 28.7.2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge statutaria 4.3.2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- il D.Lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6.11.2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42";
- il D.Lgs 14 marzo.2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge regionale 15.4.2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1-3115 del 19.4.2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 58-5022 dell'8.5.2017 recante "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi

concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione", da ultimo modificata con la D.G.R. n. 47-8828 del 18 aprile 2019;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 23-7009 dell'8.6.2018 recante "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";
- la D.G.R. n. 48-1701 del 17.7.2020 "L.r. 13/2020, art. 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2020/2022, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2001 s.m.i.";
- la D.G.R. n. 27-2151 del 23.10.2020 "L.r. n. 13/2020. D.G.R. n. 48-1701 del 17.7.2020. Intervento regionale per l'anno 2020 a sostegno dei progetti degli Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'arte contemporanea. Spesa di Euro 11.298.500,00 di cui Euro 4.519.400,00 sul cap. 182890/2020 e Euro 6.779.100,00 sul cap. 182890/2021";
- la D.G.R. n. 27-2151 del 23.10.2020 "L.r. n. 13/2020. D.G.R. n. 48-1701 del 17.7.2020. Intervento regionale per l'anno 2020 a sostegno dei progetti degli Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'arte contemporanea. Spesa di Euro 11.298.500,00 di cui Euro 4.519.400,00 sul cap. 182890/2020 e Euro 6.779.100,00 sul cap. 182890/2021";
- la Comunicazione della Commissione Europea del 19 luglio 2016 (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato e, in particolare, le parti attinenti le attività culturali, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- le linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato redatte sulla base degli esiti dei lavori del Tavolo tecnico relativo all'applicazione degli aiuti di Stato nel settore dello spettacolo dal vivo composto da rappresentanti delle Regioni e del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, approvate in data 18 aprile 2017 da parte della Conferenza delle Regioni e Province Autonome;
- la determinazione dirigenziale n. 232/A2003B/2020 del 28.10.2020 "L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 27 - 2151 del 23.10.2020. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Artea per il sostegno alla realizzazione del Progetto "Faro! Progetto di valorizzazione coordinata dei beni identitari della Provincia di Cuneo". Impegno di spesa di Euro 665.000,00 di cui Euro 266.000,00 sul cap. 182890/2020 e Euro 399.000,00 sul cap. 182890/2021";
- la D.G.R. n. 31-3644 del 30.7.2021 "Fondazione Artea - Assemblea del Collegio dei Fondatori del 30.7.2021 - Indirizzi al rappresentante regionale".

*determina*

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e in attuazione della D.G.R. n. 31-3644 del 30.7.2021, la riduzione, da Euro 665.000,00 ad Euro 481.830,00, del contributo assegnato alla Fondazione Artea, C.F. 94040690045, P.IVA 03451160042, codice beneficiario n. 215876, Via Matteotti n. 40 – 12023 Caraglio (CN), mediante stipulazione della Convenzione rep. n. 270 del 21.12.2020 di cui alla determinazione dirigenziale n. 232/A2003B/2020 del 28.10.2020;

- di approvare la riduzione di Euro 183.170,00 dell'impegno n. 2021/2322, sul capitolo 182890/2021 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 annualità 2021 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e registrare contestualmente l'economia di spesa;
- di autorizzare la liquidazione, in favore della suddetta Fondazione, della somma di Euro 215.830,00, quale saldo del contributo come sopra rideterminato;
- di notificare il presente provvedimento alla Fondazione Artea di Caraglio (CN);
- di confermare ogni altra disposizione espressa dalla precitata determinazione dirigenziale 232/A2003B/2020 del 28.10.2020.

Si dà atto che il presente provvedimento non è riconducibile alle fattispecie definite dall'art. 26 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i., per cui non è soggetto a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Regione Piemonte. Al fine comunque di dare atto delle avvenute modificazioni, si dispone che gli estremi del presente provvedimento siano riportati nella suddetta sezione in calce all'atto di concessione n. 232/A2003B/2020 del 28.10.2020.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2003C - Promozione delle Attività culturali)  
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti